

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
Denominazione qualificazione	Tecnico dello sviluppo di coltivazioni, allevamenti e attività d'impresa agricola, analisi e monitoraggio delle produzioni e dello sviluppo
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 01 - Agricoltura, silvicoltura e pesca
Area di Attività	ADA.1.236.772 - Progettazione dell'impianto di coltivazione in pieno campo e in serra ADA.1.236.792 - Gestione dei cicli di coltivazione e della produzione in pieno campo e in serra
Processo	Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini
Sequenza di processo	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra
Descrizione sintetica della qualificazione	Il tecnico dello sviluppo di coltivazioni, allevamenti e attività d'impresa agricola, analisi e monitoraggio delle produzioni e dello sviluppo fornisce consulenza tecnica all'agricoltore per il miglioramento delle pratiche agronomiche e della qualità delle produzioni, individuando opportunità per lo sviluppo della attività agricola.
Referenziazione ATECO 2007	A.01.11.10 - Coltivazione di cereali (escluso il riso) A.01.11.40 - Coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi A.01.12.00 - Coltivazione di riso A.01.13.10 - Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate) A.01.13.20 - Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette (escluse barbabietola da zucchero e patate) A.01.13.30 - Coltivazione di barbabietola da zucchero A.01.13.40 - Coltivazione di patate A.01.14.00 - Coltivazione di canna da zucchero A.01.15.00 - Coltivazione di tabacco A.01.16.00 - Coltivazione di piante per la preparazione di fibre tessili A.01.19.90 - Coltivazione di piante da foraggio e di altre colture non permanenti A.01.21.00 - Coltivazione di uva A.01.23.00 - Coltivazione di agrumi A.01.24.00 - Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo A.01.25.00 - Coltivazione di altri alberi da frutta, frutti di bosco e frutta in guscio A.01.26.00 - Coltivazione di frutti oleosi A.01.27.00 - Coltivazione di piante per la produzione di bevande A.01.28.00 - Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche A.01.29.00 - Coltivazione di altre colture permanenti (inclusi alberi di Natale) A.01.30.00 - Riproduzione delle piante A.01.50.00 - Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista A.01.61.00 - Attività di supporto alla produzione vegetale A.01.63.00 - Attività che seguono la raccolta A.01.64.01 - Pulitura e cernita di semi e granaglie A.01.64.09 - Altre lavorazioni delle sementi per la semina M.74.90.11 - Consulenza agraria fornita da agronomi M.74.90.12 - Consulenza agraria fornita da agrotecnici e periti agrari
Referenziazione ISTAT CP2011	2.3.1.1.5 - Botanici 2.3.1.3.0 - Agronomi e forestali 3.2.2.1.1 - Tecnici agronomi
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
1. Analisi e monitoraggio delle produzioni e dello sviluppo (2783) 2. Erogazione consulenza tecnica (2784) 3. Progettazione aziendale e interaziendale (2785)	

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1

Denominazione unità di competenza	Analisi e monitoraggio delle produzioni e dello sviluppo
Livello EQF	
Risultato atteso	Verificare la produzione agricola e di servizi dell'impresa e le possibilità di sviluppo nel rispetto delle vocazioni produttive, delle scelte imprenditoriali e delle norme vigenti
Oggetto di osservazione	Le operazioni di analisi e monitoraggio delle produzioni e dello sviluppo.
Indicatori	Corretta applicazione dei meccanismi di monitoraggio e verifica alle azioni proposte attraverso il controllo di indicatori di riferimento; corretta gestione dei metodi produttivi secondo le disposizioni burocratiche e tecniche in vigore.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. applicare meccanismi di monitoraggio e verifica alle azioni proposte attraverso il controllo di indicatori di riferimento 2. coinvolgere imprenditore e operatori dell'impresa nella condivisione di un progetto produttivo sapendo trasferire le necessarie competenze con appropriate tecniche di comunicazione 3. gestire i vari metodi produttivi secondo le disposizioni burocratiche e tecniche in vigore
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. fonti normative e tecniche relative ai vari metodi di produzione, convenzionale, biologico, integrato, biodinamico per fare le scelte produttive più adatte alle condizioni gestionali e tecnico-strutturali dell'impresa 2. normativa comunitaria, nazionale e regionale relativa alle disposizioni ed alle opportunità in materia di agricoltura e di attività connesse per poter mettere a disposizione delle imprese linee di sviluppo ed opportunità sulla base della normativa vigente 3. tecniche di auditing per una migliore conoscenza e comprensione di dati, condizioni, informazioni allo scopo di elaborare una consulenza meglio focalizzata sulle reali condizioni aziendali
Referenziazione ISTAT CP2011	

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2

Denominazione unità di competenza	Erogazione consulenza tecnica
Livello EQF	
Risultato atteso	Fornire indicazioni e consigli per il miglior sviluppo delle coltivazioni, degli allevamenti e dell'attività d'impresa, secondo le procedure ed i metodi produttivi predefiniti e gli indirizzi tecnico economici scelti dall'impresa grazie ad una buona conos
Oggetto di osservazione	Le operazioni di erogazione consulenza tecnica.
Indicatori	Corretta applicazione delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro riconoscendo le diverse applicazioni sulla base delle diversità organizzative e strutturali delle imprese; corretto monitoraggio degli effetti delle azioni di consulenza, attraverso verifiche di gradimento e verifiche di efficacia delle azioni svolte.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. applicare le norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro riconoscendo le diverse applicazioni sulla base delle diversità organizzative e strutturali delle imprese 2. individuare le aree di criticità dell'impresa con l'aiuto dell'imprenditore ed analizzare le possibili soluzioni sulla base delle condizioni oggettive della stessa impresa e del contesto organizzativo 3. monitorare gli effetti delle azioni di consulenza, attraverso verifiche di gradimento e verifiche di efficacia delle azioni svolte 4. realizzare attività di divulgazione in modo efficace nei confronti delle varie tipologie di interlocutore
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. caratteristiche tecniche, organizzative, sociali e gestionali delle imprese e del territorio per conoscere nel miglior modo i problemi e poter definire obiettivi per le soluzioni 2. elementi base di comunicazione per rapportarsi in modo efficace con gli operatori del settore 3. internet, posta elettronica e principali applicativi software 4. norme principali in materia agricola e di politica agricola per poter esporre alle imprese sia i vincoli sia le opportunità che tali norme possono offrire 5. tecniche di gestione dei gruppi e problem solving per poter svolgere in modo efficiente ed efficace il ruolo di consulenza
Referenziazione ISTAT CP2011	

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3

Denominazione unità di competenza	Progettazione aziendale e interaziendale
Livello EQF	
Risultato atteso	Elaborare piani per lo sviluppo dell'impresa agricola singola o di più imprese che perseguono obiettivi comuni grazie alla conoscenza delle norme vigenti, delle caratteristiche dell'impresa e del territorio
Oggetto di osservazione	Le operazioni di progettazione aziendale e interaziendale.
Indicatori	Corretta gestione delle attività progettuali in accordo con gli operatori; efficiente pianificazione degli azioni specifiche per raggiungere gli obiettivi previsti nei tempi ritenuti congrui e con l'impiego di risorse adeguate.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. analizzare dati, fonti di dati, informazioni, notizie e opportunità sulla base degli obiettivi prestabiliti attraverso strumenti quali computer o testi 2. gestire le attività progettuali in accordo con gli operatori 3. identificare gli obiettivi di sviluppo aziendale o interaziendale con il coinvolgimento e la condivisione degli operatori direttamente interessati 4. pianificare azioni specifiche per raggiungere gli obiettivi previsti nei tempi ritenuti congrui e con l'impiego di risorse adeguate 5. valutare l'andamento delle azioni svolte monitorando anche il grado di soddisfazione degli operatori
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. caratteristiche di territorio e operatori pubblici e privati che possono interagire nel settore a vario titolo per poter cogliere le opportunità di sviluppo dirette o indirette relative all'impresa 2. caratteristiche tecniche, strutturali, gestionali, organizzative dell'impresa per poterne mettere in luce le criticità e gli eventuali punti di forza 3. normative principali di riferimento del comparto agricolo per cogliere i vincoli e le opportunità di sviluppo per l'impresa 4. tecniche di valutazione e monitoraggio per controllare i vari stati di avanzamento del progetto e la loro rispondenza agli obiettivi prefissati
Referenziazione ISTAT CP2011	